

“Il Magnifico Solo Goldberg di Virgilio Sieni è un gioiello compositivo di energia e bellezza. Sieni assorbe e rilancia sul piano fisico la complessità musicale, giocando anche sulle citazioni dal balletto, dal cinema, dalla storia dell'arte in una costruzione di altissima teatralità. Il corpo come motore, la musica che è guida, presenza di dialogo, cultura depositata che si rinnova in una nuova concezione dello spazio, della visione.”

Valeria Ottolenghi

“Sieni scardina le consuetudini, si volge verso orizzonti di solito lasciati inesplorati, frutto di una ricerca culturale che si muove su tutti i campi dalla pittura, al cinema, dalla letteratura alla cultura popolare. Il corpo di Sieni vive ogni momento con i suoi sospiri, i suoi silenzi, i suoi cenni, la sua fatica, i suoi borbottii e tutto, in quel contesto, riesce a diventare poesia”

Paola Cappelli

“E' una danza che canta nel farsi improvvisativa di un gesto in cui le mani, i piedi, i muscoli della schiena, gli scatti dello sterno, gli spostamenti del collo si insinuano nello spazio con brillantezza e sudore. Le variazioni sono per Sieni materia vitale da cui trarre una danza che è rivelazione denudata dall'atto creativo, esposto nella complicità aperta all'umor di virtuosismo, stanchezza, impulso istantaneo.”

Francesca Pedron

“...il suo segno gestuale ti cattura, ti ipnotizza, ti trascina in un universo di movimenti angolari, acuti, giri rapidissimi, cadute, come se all'improvviso il corpo si disarticolasse. Ha uno sguardo luciferino, canticchia la musica, come se volesse restare distante dal coinvolgimento esecutivo.”

Sergio Trombetta

Prossimi Appuntamenti

**GIO 9
NOV**

ore 21

ENRICO DINDO
direttore e violoncello

ORCHESTRA DELLA TOSCANA



**MA 14
ME 15
NOV**

ore 21

IL NOME DELLA ROSA
regia Leo Muscato
dal Best Seller di
Umberto Eco



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

REGIONE
TOSCANA



COMUNE
DI LIVORNO



Unicoop Tirreno



FONDAZIONE
LIVORNO

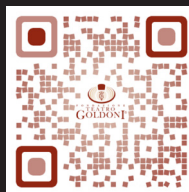
Soci Sostenitori
Menicagli Pianoforti

Soci Ordinari
Alpha Team s.r.l.
Porto di Livorno 2000

Sponsor tecnici
Braccini & Cardini s.r.l.
Itinera Progetti e Ricerche



Scansiona questo codice QR con il tuo tablet o smartphone per esplorare il Teatro Goldoni in Realtà Virtuale!



seguici su



Fondazione Teatro Goldoni
Via Goldoni 83 | 57125 | Livorno
Tel. 0586 204237 | Biglietteria 0586 204290
www.goldoniteatro.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Regione Toscana



**DANZA 20¹⁷
18**



Venerdì 3 novembre, ore 21

SOLO GOLDBERG IMPROVISATION

Comune di Livorno - Unicoop Tirreno - Fondazione Livorno



SOLO GOLDBERG IMPROVISATION

di e con **Virgilio Sieni**

musiche J.S. Bach, Variazioni Goldberg

con VIRGILIO SIENI danza - ANDREA REBAUDENGO pianoforte

luci Mattia Bagnoli

Produzione Compagnia Virgilio Sieni

In collaborazione con Fondazione Teatro A. Ponchielli Cremona e Festival Oriente Occidente con il contributo di Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento dello Spettacolo Regione Toscana, Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura, Comune di Siena - Assessorato alla Cultura

Programma

Aria - Piero della Francesca, Battesimo	Variazione n. 16 - Andrea del Sarto
Variazione n. 1 - Masaccio, Crocifissione	Variazione n. 17 - Domenico Beccafumi
Variazione n. 2 - Masaccio, Tributo	Variazione n. 18 - Veronese
Variazione n. 3 - Pontormo	Variazione n. 19 >24 - Caravaggio
Variazione n. 4 e 5 - Rosso Fiorentino	Variazione n. 25 - Michelangelo
Variazione n. 6 - Beato Angelico	Variazione n. 26 - Giotto
Variazione n. 7 e 8 - Filippo Lippi	Variazione n. 27 - Giovanni Pisano
Variazione n. 9 - Mantegna	Variazione n. 28 - Brunelleschi
Variazione n. 10 - Masolino da Panicale	Variazione n. 29 - Bernini
Variazione n. 11 - Cosmé Tura	Variazione n. 30 - Borromini
Variazione n. 12 - Piero della Francesca	Aria finale - Piero della Francesca
Variazione n. 13 - Tiziano	
Variazione n. 14 - Tiepolo	
Variazione n. 15 - Paolo Uccello	

Solo Goldberg Improvisation rappresenta il manifesto dell'arte coreografica di Virgilio Sieni, emblema delle sue ricerche sul corpo e sui linguaggi della danza e dell'arte, sempre protese a oltrepassare gli approdi formali e le codificazioni.

In questo lavoro la musica di Johann Sebastian Bach definisce una metrica e un'architettura immateriale in cui il danzatore si iscrive attuando un continuo ripensamento del corpo e accennando a un articolato percorso di figure prostrate, tratte dall'arte italiana dal '300 al '600.

"Non vi è percorso nelle Variazioni Goldberg di Bach. Allo stesso tempo uso il termine "improvisation" per definire questo lavoro non fondato sull'improvvisazione ma sul riconoscimento e il rinnovamento.

Certo, improvviso. Mi lascio cogliere da quella che non è mai una sorpresa ma un divenire impercettibile nell'atto dell'esserci.

Spoglio il corpo, o almeno tento di spogliare il corpo di quelle pratiche che comunque appaiono nel segno della danza, e nel canone sacro della musica finalizzata alla costruzione di una città aurea, vero sogno, vera realtà.

"Sbrandello" con rigore il corpo, fissandomi con fatica e dolore tutte le volte, così come con leggerezza e voglia di attraversamento (di essere attraversati da qualcos'altro) sul senso di sparizione: muoversi per sparire, far pesare il corpo per lasciare solo orme e tracce. Penso che le Variazioni Goldberg non siano un invito alla danza, ma un atto di riflessione e introspezione dove niente appare se non un corpo "spellato".

Ecco che questo lavoro mi appare come un manifesto, qualcosa di più di un vocabolario di percorso, un atto sulle debolezze, le imperfezioni, lo sforzo, le pieghe e le polveri, qualcosa che vuol trapassare il corpo per donarsi alla figura, qualcosa che rende il corpo pagliaccio tragicomico dell'oggi".

Virgilio Sieni

Virgilio Sieni.

Dal 2013 al 2016 è stato direttore della Biennale di Venezia Settore Danza. Coreografo e danzatore si è formato nella danza classica e contemporanea ad Amsterdam, New York e Tokyo; il suo percorso comprende inoltre studi di arti visive, architettura, arti marziali. Nell'83 ha fondato la Compagnia Parco Butterfly, poi trasformata nel 1992 nella Compagnia Virgilio Sieni: attualmente una delle principali realtà coreografiche italiane, legata con solidi rapporti produttivi ai più importanti teatri e festival europei. In qualità di coreografo ospite, a partire dai primi anni '90, Sieni ha creato coreografie per i principali Enti Lirici ed istituzioni teatrali italiane, tra i quali: il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro Comunale di Firenze - Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro dell'Opera di Roma. Nel 2011 Virgilio Sieni è stato insignito di tre prestigiosi riconoscimenti: Premio Lo Straniero diretto da Goffredo Fofi; Il Premio della Critica 2011 e il Premio UBU Speciale". Nel 2013 Virgilio Sieni è stato insignito del titolo di Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres dal Ministro della cultura francese Aurelie Filippetti. Dal 2003 Virgilio Sieni dirige a Firenze CANGO Cantieri Goldonetta: uno spazio da lui ideato che si apre a un orizzonte internazionale di ricerca ponendo il corpo, la danza e i linguaggi contemporanei dell'arte in dialogo con le discipline umanistiche e con il territorio. A partire dalle esperienze della Compagnia e di CANGO, nel 2007 Virgilio Sieni ha fondato l'Accademia sull'arte del gesto: un contesto innovativo finalizzato alla trasmissione delle pratiche artistiche.

Andrea Rebaudengo.

Ha studiato pianoforte con Paolo Bordoni, Lazar Berman, Alexander Lonquich, Andrzej Jasinsky e composizione con Danilo Lorenzini. Ha vinto il 1° premio al Concorso Pianistico Internazionale di Pescara nel 1998, il 3° premio al Concorso "Robert Schumann" di Zwickau nel 2000 e al Premio Venezia 1993. Ha suonato per le più importanti istituzioni concertistiche italiane. Si è esibito in Russia, Stati Uniti, Francia, Germania, Spagna, Inghilterra, Belgio, Polonia, Portogallo, Svizzera, Irlanda, Serbia, Turchia, Uzbekistan ed Emirati Arabi. Ha suonato come solista con numerose orchestre, tra cui l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra Sinfonica di Zwickau, l'Orchestra Filarmonica di Torino e l'Orchestra Sinfonica "Giuseppe Verdi" di Milano. Viene spesso invitato in progetti che lo coinvolgono anche come musicista jazz e improvvisatore. È il pianista dell'ensemble "Sentieri Selvaggi". Suona in duo con Cristina Zavalloni, con la violista Danusha Waskiewicz, in duo pianistico con Emanuele Arciuli ed è il pianista dell'Ensemble del Teatro Grande di Brescia e dell'Ensemble Kaleido. Con Klaidi Sahatci e Sandro Laffranchini ha fondato l'"Altus Trio". Insegna al Conservatorio di Castelfranco Veneto.